

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-911 del 24/02/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER IL RESTAURO E IL CONSOLIDAMENTO DEL PONTE DI CASTROLA SUL FIUME LIMETRA DI TREPPIO; COMUNI: CASTEL DI CASIO (BO) LOC. CASTROLA; CORSO D'ACQUA: FIUME LIMETRA DI TREPPIO; TITOLARE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA; CODICE PRATICA N. BO22T0151
Proposta	n. PDET-AMB-2023-935 del 23/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER IL RESTAURO E IL CONSOLIDAMENTO DEL PONTE DI CASTROLA SUL FIUME LIMETRA DI TREPPIO

**COMUNI:** CASTEL DI CASIO (BO) LOC. CASTROLA

**CORSO D'ACQUA:** FIUME LIMETRA DI TREPPIO

**TITOLARE:** CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

**CODICE PRATICA N.** BO22T0151

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed

energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2022.191412 del 21/11/2022 e integrazioni assunte al Prot. n. PG.2023.6392 del 10/01/2023, pratica n. **BO22T0151**, presentata dal Consorzio della Bonifica Renana, C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna (BO), Via Santo Stefano n.56 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso occupazione temporanea con opere di cantierizzazione, nell'ambito degli interventi per il restauro e il consolidamento del ponte Castrola, sul Fiume Limentra di Treppio, in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel Casio (BO) al Foglio 17, antistante ai mappali 365, 366;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1427 del 29/04/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0023894 del 09/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, in riferimento a:

- Prescrizioni preliminari alla realizzazione lavori,
- Prescrizioni relative alla fase esecutiva,
- Prescrizioni relative alla manutenzione,
- Prescrizioni di carattere generale

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Verificato** che la corretta attribuzione catastale dell'intervento è in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (BO) al Foglio 17, antistante Mapp. 365, 366;

**Considerato** che, sulla base del progetto presentato, la durata dell'intervento è stimabile per un periodo non superiore a anni 2;

**Dato atto** che con nota prot. PG.2022.0202409 del 12/12/2022 è stato richiesto al Comune di Castel Di Casio (BO) la presentazione dell'istanza per la regolarizzazione dell'occupazione permanente dell'area demaniale con la struttura del ponte in qualità di titolare della viabilità a cui il ponte è a servizio;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato** che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 27 in data 01 Febbraio 2023 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 250,00**;
- del canone di concessione per l'annualità 2023 pari ad **€ 147,44**,

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 23/02/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0032616 del 23/02/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare al Consorzio della Bonifica Renana, C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna (BO), Via Santo Stefano n.56, nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione di occupazione temporanea di area demaniale ad uso opere di cantierizzazione per un totale di 150 m<sup>2</sup>, in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (BO) al Foglio 17, antistante mappali 365, 366;**

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2024**, ai

sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che** le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1476 del 28/04/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0023894 del 09/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**), a cui risulta conforme il progetto presentato e debitamente vistato dal medesimo Servizio che si restituisce unitamente alla presente;

**5) di stabilire** che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a opere di cantierizzazione, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 147,44**, per l'anno 2023, di cui è dovuto l'intero importo, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

**6) di stabilire** che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015;

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;
- al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, come indicato nell'Autorizzazione Idraulica allegata;

**10) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

**contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale**, richiesta dal Consorzio della Bonifica Renana C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna (BO), via Santo Stefano n.56 nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Limentra di Treppio

Comune: Castel di Casio (BO), Loc. Castrola, in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune al Foglio 17, antistante ai mappali 365, 366;

Concessione di: occupazione temporanea di area demaniale ad uso opere di cantierizzazione per un totale di 150 m<sup>2</sup>.

Pratica n. **BO22T0151**, Domanda assunta al Prot. n. PG.2022.191412 del 21/11/2022.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2024** (ai sensi

dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

### **Art.7** **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1476 del 28/04/2022 con **particolare attenzione ai punti 3 - 4 - 5 - 6 - 9 - 14**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1427 del 29/04/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/1476 del 28/04/2022

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER IL RESTAURO ED IL COSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE DI CASTROLA, SUL TORRENTE LIMENTRA, COMUNE DI CASTEL DI CASIO, IN LOCALITA' CASTROLA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Davide Parmeggiani

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 11 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrativo di Attività e Organizzazione di cui all'Art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la richiesta, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. Prot. 08/04/2022.0018978.E e Prot. 08/04/2022.0018979.E del 08/04/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di autorizzazione, in favore del:

Consorzio della Bonifica Renana;

C.F.: 91313990375; P.I.: 91313990375;

COMUNE: Castel di Casio; LOCALITA': Castrola;

CORSO D'ACQUA: Torrente Limentra; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 17 - Antistante ai Mappali: 365, 366;

per il restauro ed il consolidamento strutturale del Ponte di Castrola;

Visti gli elaborati progettuali allegati all'istanza:

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore del:

Consorzio della Bonifica Renana;

C.F.: 91313990375; P.I.: 91313990375;

COMUNE: Castel di Casio; LOCALITA': Castrola;

CORSO D'ACQUA: Torrente Limentra; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 17 - Antistante ai Mappali: 365, 366;

per il restauro ed il consolidamento strutturale del Ponte di Castrola;

alle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni preliminari alla realizzazione lavori:**

- 
- 1) L'opera autorizzata dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 2) Per tutte le opere di cantierizzazione non espressamente indicate nel progetto, che interessano direttamente l'occupazione e l'utilizzo anche temporaneo dell'area demaniale o del corso d'acqua, quali eventuali piste di accesso, aree di deposito dei materiali, o quant'altro necessario per le varie fasi lavorative, si dovrà presentare preventivamente, regolare istanza di concessione ad A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
- 3) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, all'ARSTPC, ed in particolare al Settore STPC Distretto Reno che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 4) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC: [HACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:HACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)).

**Prescrizioni relative alla fase esecutiva:**

- 5) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, integrati con le prescrizioni impartite dal Settore STPC Distretto Reno nel presente atto, con particolare riferimento alle quote del ponteggio sospeso; a tal proposito si ritengono autorizzate le tavole espressamente richiamate nei singoli interventi con i seguenti identificativi:
- 01 RELAZIONE GENERALE del 03/03/2022 P.1415/M;
  - 02b RELAZIONE IDRAULICA del 03/03/2022 P.1415/M;
  - 02c RELAZIONE PAESAGGISTICA del 03/03/2022 P.1415/M;
  - 03 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA del 03/03/2022 P.1415/M;
  - 04 ELABORATO GRAFICO - INQUADRAMENTO TERRITORIALE del 03/03/2022 P.1415/M
  - 06c ELABORATO GRAFICO - PROGETTO PIANTA PROSPETTI E SEZIONI RRITORIALE del 03/03/2022 P.1415/M;
- 6) La pulizia della vegetazione, oltre che dell'opera come prevista, dovrà essere estesa anche alle aree demaniali adiacenti al ponte stesso per un tratto di 50 metri circa, sia a monte che a valle del ponte stesso ed in entrambe le sponde, dovrà altresì essere eseguita in modo selettivo, in particolare rimuovendo gli esemplari ammalorati o che possono costituire situazioni di pericolo per terzi e per il normale deflusso del corso d'acqua, avendo cura di recuperare i materiali derivanti dal taglio, che dovranno essere recuperati ed allontanati. Il materiale che si intende eventualmente accatastare in loco dovrà essere, in

ogni caso, allontanato dall'area demaniale del corso d'acqua e comunque posizionato al di fuori dalle aree che possono essere interessate da eventi di piena.

- 7) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 8) È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, anche a carattere di provvisorietà.
- 9) L'area di cantiere dovrà essere sita ed organizzata in modo tale da non costituire alcun intralcio al normale deflusso del corso d'acqua.
- 10) Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dal regime del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite, ecc.) sono esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 11) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore STPC Distretto Reno.
- 12) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con spese a carico del soggetto autorizzato.

**Prescrizioni relative alla manutenzione:**

- 13) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Settore STPC Distretto Reno riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 14) L'area demaniale su cui insiste l'opera dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - d'ora in avanti ARSTPC, riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 15) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 16) Sarà a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario il ripristino del bene autorizzato, la riparazione di ogni danno arrecato allo stesso ed alle sue pertinenze causato da personale o mezzi d'opera dell'ARSTPC o per conto di essa che interviene con lavori sul corso d'acqua o comunque nelle aree di pertinenza demaniale che interferiscono con l'opera assentita. Sarà parimenti a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni danno al bene in concessione derivante dalla interruzione, parziali dismissioni o

qualsivoglia disservizio causato dall'esercizio, da parte dell'ARSTPC, delle proprie funzioni istituzionali.

- 17) Eventuali lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'area demaniale in questione e dell'opera in essa presenti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 18) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/Concessionario. 24) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio STPC di Bologna l'intenzione di procedere con gli interventi di manutenzione, che vengono espressamente autorizzati con il presente atto, via e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it o PEC (stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative in merito.

**Prescrizioni di carattere generale:**

- 19) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- 20) L'ARSTPC si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa.
- 21) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'ARSTPC.
- 22) Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- 23) In caso di decadenza o revoca della presente atto, il soggetto autorizzato/concessionario dovrà provvedere alla dismissione dell'opera autorizzata ed al ripristino dell'area demaniale, in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 24) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.

- 
- 25) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 26) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate o soggetti privati coinvolti ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 27) L'ARSTPC potrà altresì richiedere la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, o nel caso in cui ravvisi da parte del concessionario un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene data in concessione.

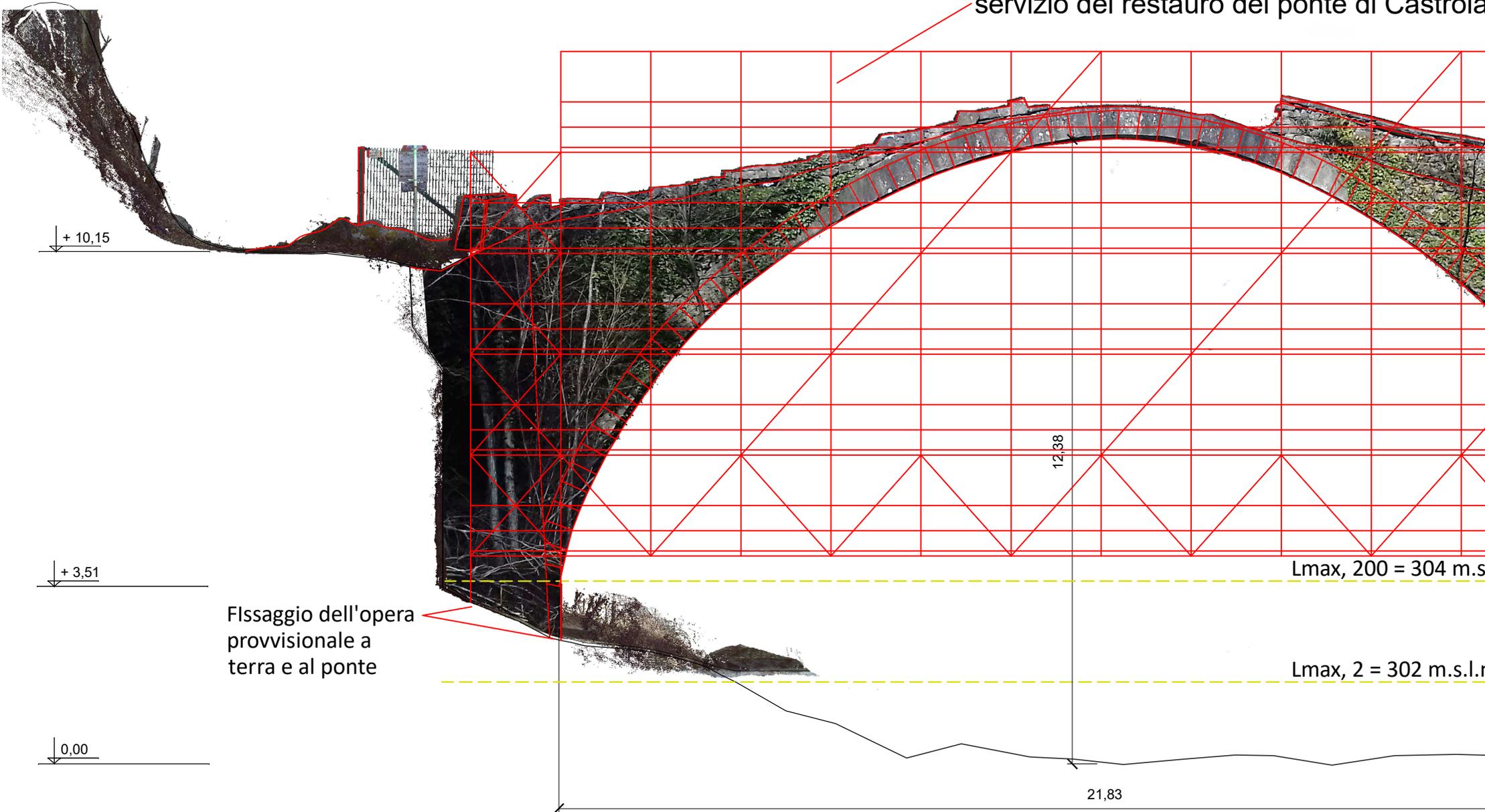
La presente Nulla Osta alla realizzazione dell'opera, è condizionato alla **controfirma per accettazione** di tutte le prescrizioni sopraelencate da parte del soggetto autorizzato/Concessionario nonché da parte dell'eventuale soggetto gestore formalmente incaricato, se diverso.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

servizio del restauro del ponte di Castrola



+ 10,15

+ 3,51

0,00

12,38

21,83

Lmax, 200 = 304 m.s.

Lmax, 2 = 302 m.s.l.r.

Fissaggio dell'opera  
provvisoria a  
terra e al ponte

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**